

quali concluse che conveniva repristinare le cose sul piede antico, e non conferire a Tse-ying, che dovea succedere ad Eulh-chi-hoang-ti se non il solo titolo di principe. L'eunuco portatosi a visitarlo per farlo consapevole di tale determinazione, fu dal principe fatto mettere a morte in punizione de' suoi delitti. Tse-ying non godette nondimeno della successione che gli era stata dai grandi assegnata. Guidati dalla loro ambizione diedero opera ciascuno a smembrare l'impero e a ripartirlo tra loro. Ma Lieou-pang, di già padrone del regno di Han, la vinse su di tutti col merito de' suoi servigi, e l'estensione della sua potenza. Dopo aver eglino fatto guerra tra loro pel corso di quattr'anni, furono alla fine obbligati di piegare sotto il valore di Lieou-pang.

QUINTA DINASTIA: GLI HAN.

202. av. G. C. (36.^o anno ki-kay del 37.^o ciclo). Kao-hoang-ti fu il nome che prese Lieou-pang, dopo che i grandi si accordarono tra loro d'innalzarlo al trono imperiale. Generoso e riconoscente verso coloro che lo aveano ben servito, li ricompensò secondo i loro meriti. I Tartari Yong-nou, avendo osato di fare delle scorrerie sul territorio dell'impero, sotto la condotta di Mete loro re, diedero molto che fare ai generali dell'imperatore spediti a respingerli. Avvezzi a fuggire ove si trovavano i più deboli, tornavano sovente alla carica lorchè vedevano via di poter riparare alle loro perdite.

King-pou, principe di Hoainan, temendo che l'imperatore attentasse a' suoi giorni, faceva segrete leve di truppe onde vendergli a caro prezzo la vita, nel caso che gliela si volesse insidiare. Kao-hoang-ti avvertito del suo disegno, si mise egli stesso alla testa della sua armata e marciò contro di lui. Prima di venire a battaglia gli fece domandare ciò che volesse. L'impero, rispose King-pou. Sdegnato l'imperatore di quest'arrogante risposta, fece tosto suonare alla carica e batté compiutamente l'armata del ribelle. Questi andava meditando i mezzi di riparare al disastro, quando Ouang-tchin principe di Tchang-cha, fingendo di soccorrerlo, mandò un corpo di truppe che lo sorprese in Yuci e lo mise a morte.